



## Arciconfraternita della Misericordia di Prato

Via Galcianese, 17/2 - 59100 Prato (PO)

Tel. 0574 6096 - Fax. 0574 609729

mail: [info@misericordia.prato.it](mailto:info@misericordia.prato.it)

Caro Confratello, Gentile Consorella,

abbiamo deciso di scriverti per fare chiarezza in questi giorni amari e difficili per la nostra Arciconfraternita della Misericordia. Nessuno di noi avrebbe voluto ritrovarsi a vivere momenti di divisione che di fraterno hanno ben poco.

Avremmo desiderato risolvere internamente alla nostra grande famiglia, con una composizione tra tutte le parti, le gravi difficoltà della Confraternita di Oste: sono stati purtroppo il Presidente e il Consiglio della sezione a voler far naufragare questo tentativo e a rompere ogni rapporto dando mandato di adire le vie legali contro l'Arciconfraternita e tentando di costituire una nuova associazione di Misericordia. Di fronte a queste traumatiche decisioni, al Magistrato dell'Arciconfraternita – vale a dire il Consiglio di presidenza della Misericordia di Prato – non restava che ricorrere al Commissariamento della sezione di Oste. Il commissariamento è uno strumento previsto esplicitamente dal nostro Statuto attraverso cui il Magistrato si fa carico di sostenere le difficoltà di una Confraternita locale di fronte a determinati problemi. Era nostro dovere, infatti, difendere l'unità e la solidità dell'intera famiglia della Misericordia di Prato. È doveroso ricordare che in questa decisione siamo stati sostenuti dagli organi della Federazione Regionale e dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie.

Vorrei a tal fine spiegare meglio le nostre decisioni, esemplificandole in alcuni punti sintetici.

- 1) Nessun servizio è stato sospeso, anzi, sul territorio sono presenti costantemente fin dal primo giorno automezzi delle nostre Confraternite, che garantiscono pienamente i servizi 24 ore su 24, ed ogni chiamata, che giunge alla Confraternita di Oste per i servizi socio-sanitari, è puntualmente recepita ed accolta.
- 2) Il Confratello Daniele Bartoletti e gli ex consiglieri hanno impedito al Commissario, legittimamente nominato dal Magistrato, l'utilizzo degli automezzi della Confraternita di Oste.
- 3) Bartoletti e gli ex consiglieri hanno impedito a diversi volontari della Sezione stessa di entrare nella sede e dare la propria disponibilità per i servizi che dovevano essere gestiti sul territorio.
- 4) Nessun accordo è stato siglato tra la Misericordia di Prato ed il Comune di Montemurlo, per l'alloggiamento dei profughi nella vecchia sede.

- 5) La nuova sede della Misericordia di Oste, come avviene da sempre per tutti i beni mobili e immobili delle altre sezioni locali, è di proprietà dell'Arciconfraternita. È stata la Confraternita di Oste a intentare, con una iniziativa mai verificatasi nella storia della Misericordia, un'azione legale finalizzata a conseguire l'intestazione di tutti i beni, specie immobili, di cui dispone; una decisione presa nonostante il mutuo relativo alla costruzione della sede sia a carico dell'Arciconfraternita di Prato.
- 6) Non è assolutamente vero che le offerte in denaro dei Confratelli di Oste come della popolazione della frazione sono stati utilizzati per la nuova sede, dato che – come dicevamo - è stato sottoscritto allo scopo un oneroso mutuo di 4.000.000,00 (quattro milioni/00) di euro da parte dell'Arciconfraternita della Misericordia di Prato, ipotecando addirittura altri immobili della Misericordia stessa, che ovviamente siamo chiamati a tutelare. Il rimborso delle rate di questo mutuo viene onorato solo ed esclusivamente sulla base dei servizi socio-sanitari che la Misericordia di Prato trasferisce alla Confraternita di Oste, oltre a quanto già erogato a favore della stessa Sezione a fondo perduto, da parte della sede centrale.
- 7) Non è assolutamente vero che la gestione economico-finanziaria della Confraternita di Oste è in equilibrio, dato che proprio da una analisi affidata ad uno studio esterno, risulta un deficit di ben 128.000,00 euro annui.
- 8) Nessuno di noi intende vendere l'immobile in uso alla Confraternita per le attività Istituzionali, né tantomeno intende chiudere la Confraternita, anzi, vogliamo che la stessa venga rilanciata e viva a servizio della popolazione, nel rispetto però delle regole e soprattutto dello spirito della Misericordia. Per questo abbiamo, come spiegavamo, disposto il commissariamento: è necessaria infatti una vera ripartenza che, attingendo alla genuina ispirazione evangelica della carità, si fondi sulla trasparenza, sullo spirito fraterno, sull'impegno fattivo dei confratelli e della consorelle, sulla sostenibilità economica. Per questo al termine del percorso di commissariamento, verranno stabilite nuove elezioni.

Nella speranza di aver contribuito a chiarire la posizione della Misericordia di Prato che, ribadisco, intende tutelare la Confraternita di Oste e tutti i suoi Confratelli e Consorelle facenti servizio e non, porgo cordiali, fraterni, saluti.

Il Proposto  
Gianluca Mannelli

